

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

IL CROCIATO
GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente da
A. MANZONI e C. Udine, Via
Posta n. 7 - MILANO, e sue succe-
sali tutte.

Martedì 5 novembre 1907

Gli abbonamenti non disdetti si in-
dennano rinnovati.
Ai corrispondenti - I manoscritti non
si restituiscono, si respingono le lettere
ed i piegii non affrancati.
Anno VIII - N. 252

Nonne invant animos laudes quas carmine fundant
In cruce signatos inuic quos alios regunt

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:
Quae viciat inuicem, vincat et ipsa modo
Petrus Archiep. Utinen.

Zingari.

Silvio Benco scrive con questo titolo nel
Piccolo di Trieste:

Leopoldo Wölling si è ammogliato di
nuovo, e la signora Luisa Toselli ha ce-
duto la principessa Monica alla Corte di
Sassonia: fratello e sorella hanno dunque
bene occupato la settimana e ci hanno bene
occupati di loro. V'è proprio necessità di
occuparsene? Necessità no; vantaggio sì,
per accrescere la nostra esperienza della
vita: in quanto non lavvi certo gran nu-
mero di persone che contentano a vivere
pubblicamente come questi due, nè gran
numero di altri principi i quali permettano
di studiare in loro l'ipotesi di ciò che essi
divorrebbero non appena cessassero di es-
sere principi.

Divengono semplici uomini, lo si capisce:
però uomini capricciosi, come quelli che
hanno smesso il principato per i doveri che
esso comportava, ma ne hanno conservato
tutte le privilegiate viziate per i loro
comodi. Leopoldo Wölling non è più ten-
tato a rispettare un matrimonio come un
principo europeo, ma impalma donne e le
ripudia, le raccoglie su la strada e le ab-
bandona sopra un'altra strada, a suo ta-
lento, come un dispotico sultano che in va-
canza perocorra l'Europa. E la sorella di
codesto signor Wölling non è tenuta a stare
accanto ai bambini che ha messo al mondo
nella casa di un poco divertente ma certo
molto rispettabile re di Sassonia; bensì oggi
ne lascia quattro nei loro lettucci per se-
guire un'avventura d'amore che sfuma in
pochi settimane; domani lascia la sua ul-
tima ed unica per assicurarsi i mezzi di
vivere da gran signora al fianco del suo
secondo marito. L'uno e l'altra danno
esempi poco edificanti ai loro contemporanei:
ma bisogna tener conto di questi esempi:
essi dimostrano che cosa sarebbe nell'uma-
nità il concedere un'assoluta principessa
andipendenza a tutti gli affetti del cuore.
Qua le donne abbandonate da Leopoldo
Wölling, le sposaiuolo svizzero: la i bam-
bini abbandonati dalla signora Luisa To-
selli, e Silvio Benco non lo dice; ma con
queste considerazioni sono da vero zingari
anche i divorzisti non blasonati.

NOTIZIE VATICANE

Il ministro di Prussia.

Roma, 4. — Si annunzia che il signor
Mühlberg è stato nominato ministro di
Prussia presso il Papa in sostituzione del
barone Bötthepan.

UN MONUMENTO AL REDEUTORE
abbattuto dal temporale.

Roma, 4. — Un furioso temporale con
frequenti fulmini ha abbattuto il monu-
mento del Redeutore, eretto sul monte
Alfano, nella regione della Campania su-
periore.

L'apertura dell'università di Roma

Roma, 4. — Oggi s'è inaugurato in
questa Università il nuovo anno accademico.
Presenziavano il ministro ed il sottosegretario
all'istruzione con varie autorità.

Alle 10,39 il Rettore dell'Università,
prof. Tonelli, legge la relazione sull'anda-
mento dell'Università nello scorso anno.
Indi dichiarò aperto l'anno accademico.
Poi il Prof. Tamburini con discorso applau-
dito si studiò di mostrare che la pazzia
non è prodotta, ma rivelata dalla civiltà.
Quintunque il lavoro febbrile causato
dalla civiltà negli individui esaurisca
il cervello, è quasi sempre la pellagra e
l'alcool che causano la pazzia.

Nathan non vuol diventare sindaco di Roma.

Roma, 4. — I giornali avevano parlato
di Ernesto Nathan come probabile futuro
sindaco di Roma. Ora il Corriere d'Italia
dice che Ernesto Nathan con una lettera
indirizzata al comm. Vanni, capo del partito
bloccardo, ha dichiarato che non ac-
cetterà la candidatura offertagli.

S. A. il Principe Sathan.

L'on Felice Santini ha presentato una
interrogazione al ministro della Marina
« per apprendere in virtù di quale regola-
mento i membri della confraternita masso-
nica e le loro famiglie possano a loro pia-
cimento ed a spese dei contribuenti disporre
del naviglio dello Stato ».

Questa interrogazione riguarda il fatto
che fu messa a disposizione di Ernesto

Nathan, gran maestro onorario della mas-
soneria, e della sua famiglia una torpedi-
niera, per recarsi dalla Maddalena a Ca-
prera.

E l'on. Santini fa bene a interpellare.
Se la torpediniera fosse stata concessa a un
vescovo o a un cardinale, apriti terra! Sa-
rebbe un coro interminabile di proteste da
parte dei giaguari anticlericali.

UN' IMPORTANTE MASSIMA.

La Corte di Cassazione, sezione penale,
su ricorso Piccolomini Filomena (la quale
denunciava come motivo di nullità in un
giudizio il fatto che dinanzi al pretore di
Latronico avesse esercitato le funzioni di
cancelliere il segretario comunale) accolse
il ricorso.

La massima è notevole perchè la legge
1906 sulle segreterie e cancellerie giudi-
ziarie stabiliva che in assenza o per impe-
dimento del cancelliere avrebbe potuto as-
sumerne le funzioni un alunno di cancelleria
o un notaio esecrante; ma non abro-
gava esplicitamente la legge 1875 che ac-
cordava tale facoltà anche ai segretari e
vice segretari comunali.

Il carico prezioso di un piroscalo.

Londra, 4. — Il Daily News segnala
che il piroscalo Lushani porta ora a Nuova
York un carico di oro in verghe di sessan-
tadue milioni e mezzo di franchi ed è
che costituisce il record dei carichi preziosi.

Sull'arruolamento di ecclesiastici.

Parigi, 4. — La Libre Parole annuncia
che il senatore Gaudin Vilain informò il
ministro Picquart che lo interrogherà sulla
incorporazione nell'esercito fissata per il
15 corr. di alcuni ecclesiastici appartenenti
alla classe del 1901.

La enormità dei repubblicani d'Ancona.

Roma, 4. — Il Messaggero ha da Ancona
che nella borgata Toretta una processione
religiosa incontrò al cimitero un corteo di
repubblicani (che erano naturalmente in
appostamento.) Questi tentarono di impe-
dire che si compiesse la cerimonia religiosa.
Successe un vivace tafferuglio durante il
quale andarono rotte croci ed altri oggetti
sacri o due persone rimasero leggermente
ferite.

La questione del Congo

Londra, 4. — Alla riapertura della Ca-
mera belga ritornerà quindi sul tappeto la
la questione del Congo. La questione si
impennierà tutta sulla necessità che ha il
Belgio di un controllo sullo Stato che finora
difende personalmente solo dal Re. Era
falsa la notizia che il Re avesse ceduto il
Congo ad una società. Ora il Re ritorna
— appunto per la questione — in Belgio.
Furono i ministri che gli intimarono d'ab-
bandonare la riviera e di rientrare nei
confini del Regno, anzi di ritornare alla
Capitale per essere presente alla trattazione
del problema Congolese. L'opinione pubblica
ora indignata contro l'assenteismo del Re.
Il quale, fra parentesi, si afferma abbia
ora donato 30 milioni alla sua moglie mor-
ganatica, baronessa di Vaugan, in occasione
della nascita del figlio Filippo. Il Re av-
rebbe realizzato molto denaro colta vendita
d'azioni di miniere cinesi e con altri af-
fari. Da Washington intanto riceve il Daily
News in data di ieri:

Si annunzia da fonte autorizzata che gli
Stati Uniti reigeranno in comune colla
Francia, colla Germania e coll'Inghilterra,
una nota protestante in nome dell'umanità
contro le atrocità commesse al Congo Belga.

Il flagello - speculazione

Roma, 4. — Eecovi alcuni particolari
della speculazione ingorda che si fece sul
terremoto calabro del 1905. In certi paesi,
poco prima che unisse il Re, si demolivano
case per presentargli una scena straziante
e commovente.

Nell'ospedale di un paese si collocarono
tutti gli ammalati trovati nel circondario
perchè facessero la parte di vittime del
terremoto agli occhi pietosi del re. E que-
sti sono ancora tra gli episodi meno gravi!

Quando non si potevano più fabbricare
baracche (che costavano L. 500 e servivano
per 5 famiglie) si decise di dar L. 100 a
ogni famiglia bisognosa per riattare le case
rovinate. Ebbene, taluni proprietari, con
la connivenza dei rispettivi sindaci che
dovevano accertare conformi al vero le di-

chiarazioni degli interessati, fecero appa-
rire come già abitate ed abitabili per due,
tre, dieci, venti famiglie (!) semplici tu-
guri o casette buone tutt'al più per una
famiglia sola!

Inutile poi dire che certe autorità, depu-
tati, incaricati dei soccorsi convertivano
in proprio uso i denari raccolti.

La relazione narra che un signore del
luogo che accorse alla distribuzione dei
soccorsi di vettoviaglie o indumenti, tanto
strepito per avere la sua parte, che alla
fine poté impadronirsi e tornarsene a casa
con una bottiglia di marsala della quale
non aveva bisogno alcuno.

Note e commenti

Attenzione!

Tra uno sciopero e un terremoto, tra
una campagna anticlericale e una inonda-
zione — la Massoneria trova modo di con-
durre in porto la sua turpe merce. Si an-
nuzia infatti che dopo tre anni di lavoro
è stato inviato al Consiglio di Stato il re-
golamento per l'istruzione primaria e po-
polare il quale non accenna affatto all'ob-
bligo dell'istruzione religiosa.

Un altro passo quindi verso la scuola
laica. E i cattolici — si domanda l'Arve-
nire d'Italia — si adageranno a questa
nuova carezza del governo? Speriamo di no.

Se ne è ito.

Il famoso Domenico Silva, sottoprefetto
di Savona, il quale con una leggerezza
inqualificabile — per non dire di peggio
— aveva suscitato il pandemonio con le
sue misere draconiane entro i collegi sale-
siani di Varazze in seguito alle accuse dei
Besson; è stato trasferito a Grosseto col
semplice grado di consigliere di Prefettura.
Una punizione dunque.

Ma com'è che dal Ministero non viene
ancora il permesso di riaprire i collegi?
Che si vuole, che si aspetta a palazzo Giu-
stiniani?

Un fatto di cronaca.

Un fatto di cronaca puro e semplice,
senza glosse, senza titoli marcati, senza
particolari suggestivi.

A Torremaggiore — su quel di Foggia
— i contadini sono in sciopero e tumul-
tuano; intervengono i carabinieri; i leg-
ghisti prendono a sassate i carabinieri; i
carabinieri sparano; un morto e qualch-
ferito.

Ebbene, come dicevamo, questo triste
fatto di cronaca che non anni o mesi, ma
giorni addietro avrebbe offerto materia alla
stampa radical-socialista per due o tre
pagine e per una serqua di articoli l'un
più sensazionale dell'altro e data occasione
ai fannulloni di un millesimo sciopero di
protesta: è passato ori sotto silenzio, senza
che di esso se n'accorga neanche un Tode-
schini qualunque per una interpellanza
alla Camera.

Ottimo segno; poichè si mostra di ca-
pire che la vita è sacra per tutti e che
gli scioperanti se non vogliono essere bas-
tonati — non devono bastonare.

Contro il sasso.

Il prof. Zerboglio, deputato di Alessan-
dria, con molto candore rende pubblico
questo particolare:

«Al recente convegno di Firenze si di-
scusse sulla pubblicazione di un proclama,
che esplicitamente diffidasse gli operai dal
cattivo costume «della sassaiuola» e se
l'idea del proclama non fu creduta con-
veniente, tutti concordarono nella necessità
di adoperare coi lavoratori un linguaggio
soavemente di odio di vane adulazioni, diretto
ad emanciparli dalla superstizione della
violenza. Nessun socialista deve ribellarsi
a questo sommo dovere di educazione, che
non implica l'addomesticamento del prole-
tariato in conformità di quanto desiderano
taluni, che dichiarano socialismo rispetta-
bile e dabbene quello che lascia perfetta-
mente le cose come sono ».

Meglio tardi che mai — dice il prover-
bio. Si accorgono finalmente che la vio-
lenza, l'insulto banale, la sassata non de-
vono entrare in una propaganda civile.
Male peraltro non si sia emanato il pro-
clama!

Facce di bronzo.

La socialista Provincia di Mantova, che
si sente a dir vero maluccio dopo le re-
centi batoste elettorali, scrive:
«La vittoria è vittoria dell'odio che i

partiti d'ordine hanno instillato nel popolo
contro i socialisti, i quali nel Mantovano
fecero solo e sempre propaganda di bene-
volenza, di fratellanza, rispetto, amore e
civiltà... All'odio non si deve nè quartiere
nè tregua ».

Che facce di bronzo! Sono essi — i
socialisti — i violenti, i fomentatori di
odio, gli insolenti, e... scrivono quello che
scrivono sulla propaganda scritta od orale
dei cattolici!

Ai poveri?

Abbiamo detto dell'ultima iniqua legge
di spogliazione dei beni ecclesiastici pre-
sentata da Briand e che si trova ora da-
vanti alla Camera. Il Secolo, parlando di
quella legge, scrive:

«Dice un vecchio proverbio che fra i
due litiganti il terzo gode. Se per una
volta, chi gode è la povera gente, dob-
biamo rallegrarci sinceramente di quanto
è avvenuto ».

La povera gente? La povera gente non
goderà nulla come nulla ha avuto lo Stato
della liquidazione dei beni ecclesiastici.
Gli anticlericali hanno dato l'assalto a
quei beni per dividerli tra loro. Le
ultime statistiche informino.

La caduta di cinquanta coscritti.

Napoli, 4. — Duecento coscritti si tro-
vavano al primo piano della capitaneria
del porto per subire la visita. Per il ritardo
i giovani tumultuarono. Si spinsero in
massa verso una balaustrata che dava sopra
un cortile. La balaustrata in ferro cedette
ed una cinquantina di quei giovanotti
precipitò nel cortile.

Si ebbero una ventina di feriti non gravi.

Dopo le inondazioni.

Piacenza, 4. — Il comitato milasene di
siccorso ieri visitò i luoghi inondati nella
zona fra Piacenza e Cremona. Nell'esten-
sione dell'inondazione per 20 chilometri,
il comitato trovò 500 famiglie senza tetto.

Per registrare i movimenti del cuore.

Londra, 4. — L'ospedale di Bartolomeo
possiede ora l'ortodiografo, apparecchio
elettrico che registra su un foglio di carta,
con precisione e facilità, le proporzioni
precise del cuore.

L'importanza eccezionale clinico-chirur-
gica della scoperta non sfugge a nessuno.

Oggi si apre il processo Nasi

Roma, 4. — Domani l'Alta Corte ini-
zierà il processo Nasi. I senatori presenti
sono 135; l'on. Canonico però ne spera
per domani 150. Il processo sarà calmo:
l'ambiente severo del Senato metterà alla
sordina gli scatti improvvisi.

Eccolo lo svolgimento, secondo la Tri-
buna. Si farà prima l'appello dei senatori
presenti, che per questo solo fatto saranno
investiti del mandato di membri dell'Alta
Corte. Per una sola assenza, anche breve,
possono decadere. Molti membri sono e-
sclusi per parentela con altri senatori.

Poi verranno gli incidenti, che non fa-
ranno — si crede — rinviare il processo,
come fu detto da alcuni. Sarà sollevato
incidente dalla difesa Lombardo, perchè
l'accusa venga estesa alla questione dei
sussidii, mentre la Camera non estese l'ac-
cusa a ciò. Siccome è solo Lombardo im-
putato, di ciò deve essere giudicato dal
Magistrato ordinario; il Senato respingerà
l'incidente. Altro sarà sollevato per l'au-
dizione come testi dei giudici ordinari
che istruirono gli antecedenti processi.

Oggi alle ore 16 il presidente dell'Alta
Corte ha ricevuto a palazzo Madama i
componenti dei collegi di difesa di Nasi e di
Lombardo. Lo scopo del colloquio era di
concordare la riduzione delle liste testimo-
niali a discarico. Il collegio di difesa Nasi
ha pregato l'on. Canonico di sospendere
ogni provvedimento al riguardo, promet-
tendo di comunicare nella settimana la
lista dei testimoni a cui intendono rinun-
ciare. Il presidente ha preso atto della
promessa.

La Tribuna aggiunge che se la difesa
baderà al bene degli imputati e non alla
propria fama oratoria il processo potrebbe
terminarsi entro quindici giorni. Altri re-
putano necessari tre mesi.

La prescrizione più esatta quindi resta
la media che si prolunga per un buon
mese.

La Chivina Manzoni è la preferita dalle
persone eleganti per il suo profumo deli-
cato.

La quinta Sezione del Cons. di Stato

Col giorno 1 novembre è andata in vi-
gore la legge 7 marzo 1907 che modifica
l'altra del 23 giugno 1889 sul Consiglio di
Stato, creando anche una nuova Sezione, la
quinta.

La nuova sezione ha non solo l'importan-
za per la sollecitudine con cui si spera ver-
ranno d'ora innanzi inoltrati i ricorsi in
materia di contenzioso, ma perchè ad essa
si danno facoltà che la quarta Sezione non
ebbe mai, cioè le attribuzioni delle Giunte
provinciali amministrative in sede giurisdizionale,
applicazione del gratuito patrocinio
innanzi alla giurisdizione amministrativa.

La quinta Sezione potrà altresì, sempre
in materia amministrativa, autorizzare l'ac-
cesso sopra luogo, ascoltare testimoni;
sarà insomma un vero Tribunale amministrativo.

Cosicchè il Consiglio di Stato avrà due
sezioni giurisdizionali: la quarta e la quinta.
Sono di competenza della quarta Sezione
i ricorsi per incompetenza, eccesso di po-
tere e violazione di legge, ciò che in ter-
mini speciali si dice per illegittimità. A
questa quinta Sezione spettano i ricorsi
così detti di merito. Le due Sezioni poi
sono chiamate a giudicare, secondo la com-
petenza suddetta, su ricorsi avversi a de-
cisioni pronunciate dalle Giunte provinciali
amministrative e sulle materie indicate dalla
legge che regola questo istituto.

Le materie che possono formare oggetto
di ricorso di competenza alla Sezione quinta
possono riassumersi principalmente così:
Debito pubblico, sequestro di temporalità,
contestazione di confine fra Comuni e Pro-
vince, bonifiche, consorzi stradali e per
opere di idrauliche, esercizio di arti insa-
lubri (decreto prefettizio), spese sanitarie,
strade provinciali (classificazione), strade
comunali (costruzione, manutenzione), pe-
daggi, ospedalità ed inabilità al lavoro.

Le principali innovazioni sono poi le
seguenti: Per i ricorsi che si presenteranno
dal primo novembre in poi, il deposito
della carta bollata deve farsi immediatamente
sotto pena di decadenza, la quale
colpisce anche i ricorsi già depositati se la
carta bollata viene depositata entro sessanta
giorni. Per la discussione è necessaria
la domanda di fissazione di udienza, vero
atto di procedura. Il ricorso è perentorio
se tale domanda non viene fatta entro tre
anni dal primo novembre.

La rinuncia deve essere notificata come
il ricorso. A regolare la disformità di giu-
risprudenza e competenza fra le due sezio-
ni è istituita un'assemblea plenaria com-
posta di 4 consiglieri per ogni sezione ed
un presidente che in caso di conflitto po-
sitivo o negativo giudica anche in merito
del ricorso. Sono ampliate le facoltà istrut-
torie ed è ammesso il ricorso incidentale,
osservate le stesse formalità del ricorso.
Il ricorso in via straordinaria al Re viene
regolato con una semplice procedura in
modo che assume una maggiore solennità.

Queste sono le principali e più salienti
innovazioni della nuova legislazione sulla
giustizia amministrativa. Ed ora aspettiamo
alla prova le due sezioni giurisdizionali,
augurandoci che l'ottimismo di qualcuno
corrispondano atti soddisfacenti per la pron-
tezza nell'amministrazione di una giustizia
la quale con una pleora di 4000 cause,
ricorsi inoltrati, può ormai dirsi denegata.

LO SCISMA DEL PARTITO.

Parma, 4. — Nel convegno — poco nu-
meroso veramente — di organizzazioni operaie
per provvedere contro «il tradimento»
della Confederazione del lavoro e della di-
rezione del Partito, che abbandonarono i
ferrovieri a se stessi.

Fu votato un ordine del giorno per la
nomina di un comitato centrale della resi-
stenza che attenda all'unificazione delle
forze proletarie, in antagonismo alla Con-
federazione ed alla Direzione del Partito.

COME DIVENNE PAZZO

Un povero pazzo descrive così la dolorosa
istoria della sua vita:

«Io conobbi una giovine vedova che
aveva una figliastria, e sposò la vedova.
Poi mio padre che era vedovo, sposò la
mia figliastria. In seguito a ciò mia moglie
divenne suocera del suo suocero, e mia fi-
gliastria divenne mia madre, e mio padre
divenne mio figliastro. Poi la mia matri-
gna, cioè la figliastria di mia moglie, ebbe
un figlio. Il ragazzo naturalmente fu mio
fratello, perchè era figlio di mio padre ».

nello stesso tempo egli era figlio della figliastra di mia moglie: mia moglie fu dunque sua nonna e io fui nonno del mio fratellastro. Poi mia moglie ebbe un figlio. La mia matrigna, sorellastra di mio figlio (perchè tutti e due figli di mia moglie), fu anche nonna di mio figlio, poichè questo era figlio del figliastro di lei. Mio padre è fratellastro di mio figlio, poichè la sorella di mio figlio è sua moglie. Io sono fratello di mio figlio che è anche figlio della

mia nonna. Io sono fratellastro di mia madre; mia moglie è zia del figlio di mia madre, mio figlio è nipote di mio padre, ed io sono nonno di me stesso (essendo padrino della moglie di mia madre). E dopo aver cercato di spiegare sette volte al giorno tutte queste parentele ai nostri amici per un mezzo mese, fui portato qui dentro (cioè in manicomio) — anzi no, ci venni di mia volontà. E c'era da diventare pazzi!

DALLA PROVINCIA

Latisana

1 novembre.

A messer Marino Baroni del «Paese» N. 260.

Brise — Avremmo tacuto; e il nostro silenzio sarebbe stato più eloquente di qualunque risposta: «Non ti curar di lor...» con quel che segue.

Ma questo messer Baroni minaccia di divenir così petulante, e si manifesta di sì piccola levatura mentale, che il tacere potrebbe, pazienza da lui, ma dal giornale che ospita la sua broda venire considerato come una mancanza di argomenti e di ragioni da parte nostra. Siccome però gli argomenti sono tutti a nostro favore, e ragioni ne abbiamo da vendere, così ci degnamo rispondergli, anche a costo di veder compromessa la nostra serietà. Ma ve lo diciamo subito, messer Marino, polemiche non intendiamo sostenerne, chè non abbiamo tempo da perdere, specialmente con voi.

Spieghiamoci adunque una volta e per sempre; e per quel che ci riguarda le nostre spiegazioni non saranno divagazioni sciroccali, come quelle del vostro articolo di ieri, perchè lo scirocco non ha poteri sull'equilibrio delle nostre facoltà mentali. Non teneremo la purezza di stile, di grammatica e di sintassi perchè quando si ha a giudicare la genialità di un pari vostro e dell'altro accademico da crusca che vi dirige la mano, a certi arrischi non ci si pone. Né ricercheremo la proprietà e l'eleganza del dire perchè di fronte a voi ora che vi siete rivelato dimostrando di aver a menadito anche la madre lingua latina «Cave via pretorum» ci manca il coraggio di ritentare la prova.

Veniamo quindi ai ferri corti della verità. Sentite messer Baroni: che voi abbiate un concetto molto diverso dal nostro sul modo d'interpretare i doveri dell'ospitalità e della buona creanza, è cosa che non ci importa; che voi vogliate scagionare a qualunque costo i vostri lavoranti, non esitiamo a dirvelo è una cosa che vi onora perchè dimostrate di sentire tutta la bruttezza del fatto che deploriamo. Ma pur troppo sor Baroni le smentite non giovano, i fatti sono come pilastri; si possono negare, ma ci si batte la testa.

La solidarietà la comprendiamo e la lodiamo, ma usque ad aras (ve lo diciamo in latino giacchè lo masticate così bene). Viva pure la solidarietà, ma salvi sempre i diritti del vero! E il vero è proprio questo: (repolita juvant). «Gli operai addetti alla verniciatura del ponte hanno insultato, e non una volta soltanto, con canti cannibaleschi e con grida oscene «sacerdoti distinti o stimabili sott'ogni rapporto nel mentre transitavano pel cavalcavia».

Chicchè ne pensi e scriva, messer Baroni, citando male a proposito il Vangelo, avremmo avuto il diritto e forse anche il dovere di mettere sotto i riflessi della giustizia i colpevoli. Oh! non è giusto che il bene trionfi e il male da qualunque parte provenga sia punito? Il castigo della colpa non rappresenta una riparazione alla virtù oltraggiata?

Ci siamo limitati a richiamare l'attenzione pubblica sulla baronata teppistica perchè non avesse a continuare a sfregio del buon nome di Latisana. Una cosa innocente, anzi doverosa e non ci saremmo sognati che un qualunque Baroni ci trovasse a ridire. E' una grossa lola la vostra, messer Baroni, di lanciare a noi e al nostro giornale l'accusa di menzognieri con quel «po' po' di rispettabili testimoni» che potremmo, qualora lo volessimo, mettervi dinanzi!

Adunque secondo il vostro insegnamento, o messer Baroni, qualunque mascalzone di forestiero che piombi nel nostro paese e che si stimi più galantuomo del Re e del Papa e che si creda di aver il diritto di schiamazzare, belligerare, insultare, potrebbe sbizzarrirsi a suo bestial capriccio senza che nessuno — se non domanda ed ottiene il vostro riverito assenso — in nome della civiltà, della giustizia e della libertà possa esercitare il semplice diritto di protesta.

Alla larga da simili insegnamenti! Saranno praticati forse nei vostri paesi, non però da noi Friulani che sappiamo distinguere educazione politica da odio settario, il buono dal cattivo, le regole del libero viver civile dalle improntitudini e sregolatezze della licenza.

«Non abbassarsi mai davanti al vizio, non transigere mai coi propri principi, rispettare la giustizia e la verità,» ecco

la divisa dell'uomo onorato e nostra particolare.

Come tali non fa bisogno, almeno per il pubblico onesto e sereno, che decliniamo le nostre generalità, il che al postutto non servirebbe nè ad avvalorare nè a monomare la bontà della causa che sosteniamo ed anzi potrebbe sembrare un'arrendevolezza da parte nostra alle vostre ingiunzioni o messer Marino che tanto alzate la cresta.

Del resto la posizione è chiara: da una parte noi che ci siamo ribellati ad una importazione di funesto teppismo e abbiamo assunto la difesa delle sane massime del sano e libero vivere civile; dall'altra voi, o messer Baroni, a scapalino della ciurma degli eroi da scalaccioni!

Ognuno al suo posto.

Vi consigliamo però e nel vostro interesse a lasciar in pace il corrispondente ordinario del Crociato. Egli procede per la sua strada — compiendo il proprio dovere — e non può preoccuparsi dei botoli che ringhiano alle sue calcagna; e certamente — dopo aver letto la vostra articolo — spulsa e passa — noi facciamo altrettanto per le minaccie che ci dirigete, ricordandovi la risposta del Savio all'insolente (nelle massime di Platone): «Tu imparasti ad insultare, ed io imparai a disprezzare gli insulti».

Attimis

3 novembre.

Conferenza.

Abbiamo oggi avuto tra noi l'illustre prof. Dorigo della Cattedra ambulante di agricoltura di Cividale, a tenerci una conferenza sulla viticoltura.

Il giovine e gentile professore parlò con parola piana convincente e, quel che più importa, pratica e perciò con piacere ascoltata. Disse delle varie malattie e rimedi del vino e dopo di aver parlato di altre cose interessanti per i contadini, ci fece, a dir il vero, una brutta profezia: che cioè di qui a qualche anno la fillossera, che ha già infettato le viti di Faedis, attaccherà anche quelle di Attimis. Ci suggerì del resto un rimedio preventivo: l'impianto cioè di viti refrattarie alla fillossera; come sono la «riparia» e la «rupestris». Voglia il cielo, che la profezia del prof. Dorigo non si avveri.

Assistette alla conferenza, numeroso pubblico, che empiva tutta la sala del Consiglio comunale, gentilmente concessa all'uopo: presenziavano anche il Sindaco, il Segretario, il Parroco ed altri sacerdoti. G. B. B.

Erbezzo

30 Ottobre.

Nuova Maestra

Domenica venne tra noi la neo-diplomata maestra Signorina Annetta Degantuti da San Pietro al Natissone. Alla pia e modesta signorina presentiamo oggi le nostre congratulazioni ed i più fervidi auguri per uno splendido avvenire. Nutriamo poi ferma fiducia che la nuova Maestra, preceduta da ottima fama, saprà ben educare la mente ed il cuore dei nostri bambini che hanno bisogno d'una istruzione soda e religiosa.

Signorina! A lei spetta far rifiorire la scuola di Erbezzo che già anni era tenuta come una delle migliori del Circondario. Il lavoro che l'aspetta quest'anno non è certo il più facile, non si scorraggi però: colla Sua buona volontà e coll' aiuto del Signore Ella ne siamo certi, appagherà le speranze che di Lei abbiamo concepite. A Lei dunque diamo oggi il benvenuto. B. V.

Gemona

4 novembre.

Gara di tiro a segno.

La Presidenza della nostra Società Mandamentale di Tiro a Segno ha indetto per i giorni 10 e 11 corrente dalle ore 9 alle 12 e dalle 13.30 alle 16.30 la solita gara annuale.

La gara è divisa in tre categorie: I. O Incoraggiamento con bersaglio di scuola a 200 metri con una medaglia grande d'argento e diploma ed altre cinque pure di argento con diploma.

Categoria II, a 200 metri due medaglie d'oro e quattro d'argento coi relativi diplomi.

Categoria III, per punti fissi, due medaglie d'oro e due d'argento e diplomi.

A questa categoria verrà rilasciato uno speciale diploma al miglior tiratore che abbia riportato il minimo di 97 punti.

Alla presente gara hanno diritto di accedere tutti i soci iscritti al 31 ottobre 1906.

La Presidenza fiduciosa rivolge un caldo appello affinché i giovani soci dei Mandamenti di Gemona e Tarcento vogliano intervenire numerosi alla gara, addimostrando così il loro interessamento all'istituzione del Tiro a Segno Nazionale, palestra di nobile e patriottica emulazione nell'agone delle armi, supremo interesse della Patria e delle libere istituzioni che la reggono.

Tarcento

5 novembre.

Ancora della istituenda

Banca cooperativa.

In relazione al cenno di cronaca comparso nel numero di ieri per l'istituenda Banca Cooperativa crediamo utile di far presente che non mancano persone le quali, pur lodando in massima l'iniziativa, trovano che essa giunge in ritardo e così senza portare sensibili vantaggi alla generalità farò il danno di molti.

Basta considerare che a Tarcento esistono già altre tre Aziende Bancarie, per cui la nuova istituzione non risponde oggi più a quel bisogno reale che era sentito quattro o cinque anni fa. Del resto la nuova istituzione non potrebbe agevolare il cambio ad un tasso minore di quello oggi in corso a Tarcento.

Questo abbiamo creduto serenamente mettere in vista per un esatto criterio sulla situazione odierna del paese anche in linea finanziaria.

Reana

2 novembre.

In memoriam.

Fu ieri inaugurata, nel cimitero di Reana, una bella lapide mortuaria in memoria del def. sac. Giuseppe Costantini che per 45 anni ebbe la cura d'anime e come Cappellano e come Parroco in quel paese. Autore ne fu il sig. Bortolo Rizzotti di Artagna. L'iniziatore ne fu D. Pietro Lucis Eon-Spir. di Reana. Tutti gli abitanti concorsero col loro obolo ad erigere quella pietra che ricorda quel loro Pastore tanto pio e caritatevole in vita, altrettanto in morte; poichè di tutti i suoi modesti risparmi parte destinò alla Chiesa di Reana, parte ai poveri del paese.

Appena aperto il cimitero, bello era il vedere accorrere tutti, vecchi e fanciulli, per vedere, baciar il ritratto di *sior Santul*, com'essi dicono, che spicca in mezzo alla lapide, e lasciare lagrimando il tributo della più calda preghiera. Quantunque non v'abbia famiglia in Reana che non si sia acquistato questo ritratto e se lo tenga fra gli oggetti più cari della casa. Ma come, chiesi a me stesso, tanto affetto e tanta venerazione d'un intero popolo verso un sacerdote tanto umile e sconosciuto qual'era Don Giuseppe?

E conchiusi col poeta: *Virtù viva spezziam, lodiamo estinta*. E Don Giuseppe, col suo zelo sacerdotale, colla sua umiltà e modestia che ebbe durante il corso della sua carriera rifuggendo i rumori e le lodi mondane, si è proprio acquistato la laude di Colui che fu l'esemplare della vita umile nascosta. *Qui se unilati exallabitur*.

Percotto

3 novembre.

Il giorno dei morti.

La ricorrenza tanto solenne e Messa dei defunti, cara ad ogni cuore, passò fra noi rallegrata dalla beneficenza. Continuando l'antica usanza friulana del «pane dei morti» quell'esemplare ministro di Dio, che è Don Lodovico Passoni, nostro benamato Parroco invitò tutti i poveri del paese ad un pranzo sociale.

Sono già varie volte, che il Parroco unisce così i Parrocchiani alla sua mensa, ed è opera elogiabile, edificante e nobile, e ne va elogio per tanto bene, che procura in tutti i modi e con sacrifici propri al nostro paese.

Ne è ora coadiuvato anche dal Rev. do Cappellano Don Luigi Paviotti, di cui sono apprezzate le non comuni doti della mente e del cuore.

Percotto ha proprio la fortuna di avere due veri Sacerdoti di Cristo e due preti modello. p. b.

Zoppola

2 novembre.

Tra i sepolcrici.

Mercoledì mattina ebbe luogo la solenne benedizione di un Sacello fatto erigere nel Cimitero parrocchiale dai signori Lotti in memoria del loro venerato zio sacerdote Don Antonio Lotti.

Al segno delle campane si formò la processione che partendo dalla Chiesa parrocchiale si avviò al Cimitero. Apriva la medesima la Croce portata da un chierico, seguiva numeroso popolo, iadi assistito dal R. Arciprete Don G. B. Scodeller e dal suddiacono D. G. B. Bomben procedeva solennemente apparato il Rev. mo Mons. G. B. Brisighelli canonico della Metropolitana di Udine.

Al Cimitero, dove già una gran folla di gente attendeva attrita dal desiderio di vedere l'insolita cerimonia, fu fatta la benedizione, dopo della quale Monsignore voltosi al popolo pronunciò un commovente

e splendido di circostanza; quindi celebrò la S. Messa, (la prima che venne celebrata nel Camposanto) con tutti i privilegi dei Protonotari Apost. L'attenzione ed il religioso silenzio con cui il popolo assistette alla benedizione ed al S. Sacrificio dimostrarono come fosse solenne e commovente la cerimonia, cerimonia che lasciò nell'animo di tutti un soave e caro ricordo!

Spilimbergo

4 novembre.

Unione Esercenti e Commerciali.

Sabato 2 novembre ebbe luogo la riunione di tutti gli esercenti e commercianti di questo Capoluogo al «Poligono». Presiedeva il sig. Angelo Marchi il quale invitò gli intervenuti a procedere alla nomina delle cariche.

Venne eletto a presidente il sig. Giacomo Mongiat con voti 22 su 40 presenti; a vice presidente il sig. Alessandro De Rosa con voti 12; a consiglieri: Zuccheri Isidoro con voti 28, Xanettini Isidoro, 24, Marchi Angelo, 21, Comis Sebastiano, 19.

Cassiere venne nominato il signor Giovanni Tomat.

Sesto al Reghena

3 novembre.

Nuove fiere.

Siamo informati che il nostro Consiglio ha deciso d'istituire in questo capoluogo due Fiere annuali.

Veramente non si tratterebbe di una istituzione nuova; queste due Fiere esistevano già tempo addietro, poi caddero, quantunque si trovino ancora segnate sui calendari. L'on. Giunta ha l'incarico di esporre le pratiche in proposito.

Auguriamo prospero successo per l'utilità e il risveglio del nostro paese.

Nell'ultima seduta del Consiglio fu anche approvato il nuovo regolamento per medici e fu rimandata l'approvazione del bilancio.

Cussignacco

1 novembre.

Pretese sciocche.

Tutti sanno come la sera d'ogni santi in tutti i paesi esiste la pia consuetudine di suonare le campane, consuetudine che *ab immemorabili* è penetrata nelle costumanze del paese, e a cui nessuno può andar contro a meno che non voglia mettere a rischio la propria pelle. Eppure nel nostro paese vi furono certuni che trovarono di che dire contro questa usanza, e fecero capire che sarebbe bella cosa abolirla. Ma che dico «trovarono di che dire?» Essi minacciarono una contravvenzione a tutti quelli che suonano o che permettono di suonare. Bella questa! tanto zelo in cosa da nulla e poi non aprono neppur la bocca per impedire tanti schiamazzi che certamente non ne mancano a Cussignacco. Perché, domando io, non alzano la voce contro tutti quelli che vanno girando pel paese l'intera notte del sabato e della domenica cantando e schiamazzando contro ogni buona creanza e la pubblica quiete? Ah! questo no, non li disturba, solo il suono delle campane reca loro fastidio!

Il Telefono del CROCIATO 209 porta il numero

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO.

Mercoledì 6 — s. Leonardo.

Fiere e mercati della Provincia

Aviano, Aiello, Latisana e Percotto.

Bollettino meteorico del 5 novembre

Udine Colle del Castello — Altezza sul mare Metri 130.

Ore 8 ant. Termometro 5.0 — Minima aperta della notte 2.2 — Barometro 7.55

— Stato atmosferico bello. — Vento E pressione crescente.

Ieri bello.

Temperatura: Massima 13.0 — Minima 6.2 — Media 10.25 — Acqua caduta mm. —.

„Catechismo Breve“.

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del Crociato.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più.

Vendesi a pronta Cassa.

Deputazione Provinciale

DI UDINE.

Seduta del giorno 4 novembre.

Nella seduta del giorno 4 novembre 1907 la Deputazione prov. prese le seguenti deliberazioni.

— Assunse a carico prov.le le spese di cura e mantenimento nel manicomio di 8 maniaci poveri appartenenti alla provincia.

— Approvò il rasoio delle spese sostenute dalla Commissione che nello scorso settembre si portò in Svizzera per l'acquisto di tori e torelli.

— Approvò l'ordine del giorno e le relazioni degli affari da trattarsi nella prossima seduta del Consiglio provinciale indetta per il giorno 13 corrente.

— Deliberò di insistere presso il Mini-

stero dei L. L. P. P. perchè entrambi le coppie dei treni diretti facciano il servizio di terza classe e non solo per la linea Udine-Venezia, ma anche per quella Udine Pontebba.

— Trattò vari altri affari d'ordinaria amministrazione interessanti la provincia, il manicomio e l'Ospizio degli Esposti.

Federazione dazieri.

Per desiderio unanime degli Impiegati Dazieri locali, si volle onorare la cara memoria del defunto collega e confederato Ricevitore Noale Pietro, ed all'uopo venne aperta una modesta sottoscrizione che ha servito esuberantemente per un bel mazzo di fiori che i colleghi Quaini e Grosso, con espresso mandato, si portarono al Cimitero, per collocarlo nel centro della grande Corona di metallo, già offerta dal Personale. Il civanzo della sottoscrizione venne devolto a scopo di Beneficenza privata.

— Il Comitato Direttivo Centrale della Federazione, ha incaricato i colleghi Puppo di Asti, Zanotti di Modena, e Caroselli di Genova, di iniziare le opportune trattative per l'ufficiale presentazione al Governo, del Memoriale redatto — a nome della classe dei dazieri Organizzati — dalla Commissione Tecnica Federale.

L'egregio collega Zanotti Direttore del Dazio di Modena, ebbe nei passati giorni, un lungo ed interessante colloquio con S. E. l'on. Cottafavi, sotto segretario di Stato alle Finanze, al quale espone minutamente i desiderati della Classe. Sua Eccellenza esaminata accuratamente la relazione del cav. Zanotti, in linea di massima si è dichiarato favorevole. A suo tempo maggiori ed esaurienti particolari d'ogni lavoro esplicito.

Onorificenza.

L'ottimo ed illustre confederato sig. G. B. Cappelletto, già presidente Benemerito della Federazione Daziaria e direttore del Dazio di Padova, venne con Regio Decreto in data 19 ottobre su proposta del Ministro delle Finanze on. Laeva, insignito della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia, in considerazione delle particolari benemerite acquistate e nella organizzazione Dazieri Italiani e nell'alto ufficio che copre a Padova.

— Le nuove elezioni del Comitato Direttivo Centrale avranno luogo dall'1 all'8 Dicembre prossimo; epperò viene fatto opportunamente noto «che non sarà ammesso a votare, chi non sarà in regola coi pagamenti delle tasse federali, che al più tardi potranno effettuarsi fino al 15 corrente Novembre.

Comitato friulano per la

Navigazione interna.

Hanno aderito di far parte del Comitato friulano per la Navigazione interna il Circolo Agricolo Cooperativo di Pordenone, il Cotonificio Amman e il Cotonificio Veneziano di Pordenone e la ditta Eugenio Centazzo di Prata di Pordenone.

Alla riunione de Consorzio per la Navigazione interna nella valle pedana, riunione che avrà luogo il giorno 9 corrente in Milano, l'onor. Morpurgo rappresenterà i tre Enti consorziati, cioè la Provincia, il Comune di Udine e la Camera di commercio.

Un quintale e mezzo di nespole guaste.

Ieri il vigile Strizzolo faceva sequestrare un quintale e mezzo di nespole guaste di ignoto padrone. Questi le lasciò da parecchi giorni allo stallo Ballico in via Savorgnana, dicendo che sarebbe ritornato poi a riprendercele.

Vennero tutte distrutte.

L'onestà di un medico.

Ieri verso le 8 l'esimio medico dottore Tullio Liuzzi di Udine portava all'Ufficio di vigilanza urbana uno spendio anello ch'egli aveva rinvenuto in via F. Cavalotti. Sull'anello si trova incisa la parola «Ricordo».

L'atto onesto del valente dottore, va segnalato all'attenzione del pubblico.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 4 novembre 1907.

Rendita 3.75 0/0 L. 101.40

> 3 1/2 0/0 (netto) » 101.08

> 3 0/0 » 69.—

Azioni.

Banca d'Italia L. 1106.50

Ferrovie Meridionali » 619.25

> Mediterranee » 368.—

Società Veneta » 176.—

Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebba L. 497.50

> Meridionali » 334.75

> Mediterranee 5 0/0 » 498.—

> Italiane 3 0/0 » 336.50

Credito com. prov. 3 3/4 0/0 » 493.25

Cartello.

Fondataria Banca Italia 3.75 0/0 » 494.50

> Cassa risp. Milano 4 0/0 » 505.—

> » » 5 0/0 » 509.50

> Ist. Ital., Roma 4 0/0 » 505.—

> » » 4 1/2 0/0 » 509.—

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro) L. 99.77

Londra (sterline) » 25.10

Germania (marchi) » 122.20

Austria (corone) » 104.16

Pietroburgo (rubli) » —.—

Rumania (lei) » 98.—

Nuova York (dollari) » 5.12

Turchia (lire turche) » 22.43

Al grande emporio A. Manzoni e C. di Milano, chimici farmacisti, via S. Paolo 11, trovano tutte le specialità medicinali, le profumerie, le acque minerali più rinomate, nonché i generi alimentari ed i liquori igienici delle migliori fabbriche italiane e straniere.

Atterrata da un cane.

Ieri nel pomeriggio la fanciulla Ines Grazzutti di Giuseppe d'anni 5, veniva atterrata da un cane fuori porta Cussignacco.

Nella caduta riportò varie lievi contusioni al ginocchio sinistro ed alla fronte. Fu condotta all'ospedale e medicata dal dott. Lodovico Castellani che la giudicò guaribile in giorni 6 salvo complicazioni.

Bollettino delle Finanze e del Tesoro.

De Luca ufficiale nelle dogane di Palmanova è trasferito a Chiasso.

Carli, agente ad Ampezzo (Udine) in aspettativa per motivi di salute è in seguito a sua domanda richiamato in servizio ed è assegnato all'agenzia di Pizzighetone.

Bollettino dell'Interno.

Nell'amministrazione provinciale: personale amministrativo:

Negri, consigliere di seconda classe, funzionante da commissario distrettuale, da Pordenone a Borgo S. Donnino con le funzioni di sottoprefetto.

De Giorgio, segretario di prima classe, da Padova a Pordenone colle funzioni di commissario distrettuale.

Personale di ragioneria: Allatere, ragioniere in attesa di destinazione, è destinato ad Udine.

Alunno delegato, nominato delegato di terza classe: Nappo a Udine.

Teatro Minerva.

La seconda rappresentazione del Trovatore che doveva aver luogo questa sera viene sospesa in seguito alla morte della moglie del baritone Baretin il quale è partito per Milano.

Per le successive rappresentazioni che avranno luogo domani e Giovedì venne scritturato un nuovo baritone in sostituzione del Baretin.

Perdurando l'indisposizione del tenore sig. Marina l'impresa scritturò il distinto artista Alfonso Bussetto che è già arrivato alla piazza.

Anche i ladri... in lega.

Abbiamo detto l'altro giorno del furto di 40 metri di filo di rame nell'orto dell'Ospizio Esposti in danno della officina elettrica comunale.

Ora furono identificati quali autori di questo furto e del furto di una quantità di rame non indifferente alla ditta Poli, i ragazzi Alfonso Buiatti, Vittorio Buiatti, Galliano Gaggito, Pietro e Francesco Cattaroni e Mario Zugolo, tutti monelli dai 12 ai 14 anni.

La refurtiva era stata venduta ai rigattieri Giacomo Piutti e Carlo Cremese.

Furono arrestati solamente tre ladruncoli, i due Buiatti e Pietro Cattaroni. Gli altri riuscirono a fuggire.

Un ciclo di conferenze

a prò della «Dante».

Nella prossima stagione invernale, il locale Comitato della Dante ha organizzato un ciclo di conferenze che saranno tenute dalle più spiccate personalità che vanta la repubblica letteraria contemporanea.

Si fanno i nomi di Giovanni Marradi, Riccardo Pitagora, Trilussa, Pescarella ed altri. Auguriamo che le trattative arrivino a buon porto, certi che moltissimi saranno quelli che vorranno partecipare a questi divertimenti scientifici.

Laureato in chimica.

Domenica si laureò brillantemente all'Università di Padova il giovane Vittorio Pagnier, figlio al direttore del locale ufficio doganale ora in pensione.

Al bravissimo giovane, che vede coronati da una brillante laurea i suoi severi studi porgiamo le nostre congratulazioni ed i nostri auguri.

I prodotti del dazio.

Gli introiti Dazio consumo del mese di ottobre 1907 ammontarono a L. 90538.69

Quelli del ottobre 1906 scorso anno furono di » 85118.67

Quindi più L. 5420.02

Gli introiti a tutto ottobre 1907 furono di » 722311.58

Gli introiti a tutto ottobre 1906 furono di » 696765.97

Quindi più L. 25545.91

L'introito della tassa sulla fabbricazione acque gasose nel mese di ottobre 1907 fu di » 324.99

Quello della tassa sugli spettacoli e trattamenti pubblici fu di » 372.—

Totale L. 696.99

Le contravvenzioni constatate nel mese di ottobre 1907 sono 15.

Per inserzioni, conmi mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla casa A. Manzoni & C., di Udine via della Posta 7.

Mercato d'oggi.

Frumento da L. 18 a L. 19 all'ettol. Segala da L. 13 a L. 14 all'ettol. Granoturco da L. 10 a L. 13 all'ettol.

Uva da L. 18 a L. 35 il quint. Pomi da L. 10 a L. 50 il quint. Pere da L. 13 a L. 28 al quint. Sorbole da L. 12 a L. 13 al quint. Castagne da L. 10 a L. 11 al quint. Nespole da L. 14 a 15 al quintale.

I veri dentifrici Botol, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta A. Manzoni & C., di Milano e Roma.

FRONDE E FIORI

Miseria e ricchezza.

La legge che regola il gran mondo animale e materiale è la legge di compensazione. Per esempio: uno zoppo ha è vero una gamba più corta, ma in compenso gode il beneficio di avere l'altra più lunga.

E così per la miseria e la ricchezza. Se da una parte sono miserabili che crepano di fame, d'altra parte sono ricchi che crepano d'indigestione. Gli uni compensano gli altri: e il mondo cammina a meraviglia.

Non vi descrivo lo squallore della miseria: in Italia lo conoscete da per voi. Vi voglio invece consolare descrivendovi l'abbondanza.

Distruzione.

A Newport che è la città dei miliardari americani, un giovane ricchissimo, di cui si fece il nome, alla vigilia del suo matrimonio, invitò a cena i suoi amici. Per dimostrare il suo disprezzo pel denaro, alla fine della cena egli tirò via la tovaglia, mandando in pezzi un magnifico servizio da dessert. Allora nacque fra i commensali una folle gara di distruzione. Uno di essi balzò sulla tavola e con qualche calcio ben diretto mandò in frantumi tutti i candeliere del cristallo di rocca incrostato d'oro.

Altri si diedero a lanciare bottiglie di champagne contro gli specchi, altri lacerarono i tappeti e sfondarono i mobili a furia di calci: quindi, raccolti i rottami, vi appiccicarono il fuoco. Tutto quanto capitò loro fra mano servì ad alimentare il prezioso falò. Si organizzò una squadra di esplorazione nella guardaroba che fu svagliata. Abiti costosissimi e magnifiche pellicce furono mandati in fiamme. Infine, stanchi e ubriachi, dopo avere devastata la casa, i commensali chiusero il festino facendo ciascuno un bagno nello champagne da 50 lire la bottiglia.

I bagni.

L'imperatrice Poppea ha fama di stravagante perchè si bagnava nel latte. Ma le milionarie di oggi non si contentano di così poco. Esse vuotano ogni giorno intere bottiglie di essenze preziose nei loro bagni di marmo o d'argento e sono disposte a pagare somme fantastiche pur di procurarsi un'essenza che si distingue da tutte le altre.

La moglie di un miliardario di Chicago possiede una distilleria ove non si lavora che a preparare una speciale essenza tratta dai gigli. Per distillare due o tre decilitri di tale essenza, occorrono molte tonnellate di gigli, sicchè si calcola che l'essenza viene a costare l'incredibile somma di 925 lire la goccia! Però non tutti i miliardari spendono il loro denaro in folle.

E dire che in tanti luoghi tantissime persone non hanno nemmeno acqua per lavarsi! In Africa, per esempio, dove sono tutti neri.

Una camera.

Il signor Stefano Marchand di New York ha profuso un tesoro in una camera da letto che è senza dubbio la più bella del mondo. La camera meravigliosa è descritta in un articolo del Chamber's Journal. Essa è lunga 25 metri e larga 7. Le mura sono adorne di pannelli di legno raro, vagamente scolpito, che sono costati 320.000 lire. I pannelli sono coperti da tendine di velluto antico a frange d'oro del valore di circa 200 lire al metro. Gli affreschi del soffitto furono eseguiti da valenti artisti, chiamati appositamente da Parigi e sono costati 100.000 lire. Le sedie sono di avorio massiccio intagliato, con incrostazioni di ebano e d'oro. Il caminetto, è una stupenda opera d'arte e costò 30.750 lire. La toilette vale 18.000 lire; un grande specchio con cornice d'oro vecchio, 20.000 lire e così via. In questo magnifico ambiente, troneggia il letto che supera in splendore tutto quanto si possa immaginare. Esso è d'avorio e d'ebano con incrostazioni d'oro massiccio, come le sedie. Il baldacchino di velluto antico è sormontato da una corona scolpita in avorio. Non trovandosi in commercio un pezzo d'avorio abbastanza grande per trarne la corona, il signor Marchand organizzò un'apposita spedizione in Africa, che gli costò 100.000 lire. I lavori d'intaglio del prezioso letto occuparono quattro artisti per due anni di seguito e costarono 950.000 lire. Tutta la camera ha un valore di 5 milioni di lire all'incirca.

Altro che il mio cubiculo, che misura tre per due, con una lettiera tarlata e un pagliericcio di... paglia.

I cani.

Oh, i cani! Un altro modo di sperperare denaro assai in voga fra le ricche americane è l'allevamento dei piccoli cani, per quali vengono spese delle fortune. Una signora di New York possedeva tre cani piccolissimi che sembravano tre giocattoli, tutti bianchi, lindi, graziosi, valutati a 65.000 lire ciascuno. Una cameriera era destinata ad averne cura e ad un lachè era affidata l'importante missione di condurli a passeggio. La cameriera aveva un salario di 4000 lire all'anno e il lachè guadagnava quasi 2500 lire all'anno. I

cagnolini avevano dei veri abiti adorni di gioielli del valore di 2500 lire per ciascuno...

Per finire.

— Ah, non ho da essere un cane, io! — E non lo sei? — mi gridano i lettori in coro.

L'Uomo della Montagna.

STATO CIVILE

Bollett. settim. dal 27 ottobre al 2 nov.

NASCITE.

Nati vivi maschi 5 femmine 13
morti » 1 » 1
esposti » 1 » 2
Totale N. 23

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Cesare Cantoni fornaio con Maria Turello casalinga — Giuseppe Formaro manovratore ferrov. con Anna Lodolo casalinga — Domenico Rivotti con Teresa Termini — Dante Cassetti commesso di negozio con Angelina Gorassini sarta — Pietro Band manovratore ferrov. con Celestina Caporale casalinga — Agostino Rizzi fornaio con Maria Foramitti casalinga — Domenico Pian possidente con Ester Bianco agiata — Antonio Lenisa negoziante con Rachele Nichi civile.

MATRIMONI.

Augusto Pittoritto negoziante con Elisabetta Gremese civile — Isidoro Mazzaro cocchiere con Erminia Visentin casalinga — Valentino Stefanutti muratore con Luigia Nassinvera domestica.

MORTI.

Giuseppe Gottardi fu Gottardo d'anni 68 agricoltore — Giuseppe Livotti fu Giusto d'anni 87 calzolaio — Emilia Colavizza Moreali fu Odorico d'anni 40 casalinga — Pietro Salvador fu Angelo d'anni 36 stalliere — Vincenzo Pittini fu Girolamo d'anni 64 commerciante — Carolina Rinaldi Rubini fu Giacomo d'anni 76 casalinga — Angelo Donadal fu Giuseppe d'anni 62 bracciante — Pierina Greattiduca fu Pietro d'anni 68 contadina — Felicità Vidoni Pascutti fu Giovanni di anni 58 serva — Caterina Duri-Carrara fu Giuseppe d'anni 89 contadina — Massimo Temporini fu Pietro d'anni 9 scolaro — Primo Spangaro di Luigi d'anni 25 mugnaio — Domenico Genero fu Maria d'anni 68 agricoltore — Antonia Birrini-Moreali fu Pietro d'anni 75 contadina. Totale N. 14.

dei quali 6 a domicilio e 8 negli altri stabilimenti.

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del «Crociato».

Dott. GIUSEPPE SIGURINI

Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14.

VIA GRAZZANO 29 — UDINE.

Gabinetto di massaggio e ginnastica medica

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

MONTE ALFEO

Proprietà della Società Anonima Terme di Salice.

Acqua minerale la più SOLFOROSA delle conosciute.

Utilissima nelle malattie della pelle e come depurativa del sangue.

Bottiglia Cent. 60

Il vetro si rimborsa Centesimi 10.

Unici concessionari A. MANZONI & C. MILANO, via S. Paolo, 11. ROMA — stessa casa — GENOVA



RONCEGNO

Acqua Naturale Arsenico-Ferruginosa (Anemie, Malattie muliebri, del sistema nervoso, della pelle, Clorosi, ottimo Ricostituente dopo le convalescenze e per bambini deboli). Bagni Arsenicali-Ferruginosi e Stazione Climatologica (Alpi Trentine, 3 1/2 ore da Verona, 1 1/2 da Trento, ferrovia Trento-Roncegno). Clima alpino - costantemente mite - Splendida posizione - Grandioso parco - Grand Hotel des Bains (rinnovato) Park Hotel (apertura primavera 1906) - Lo Ordine - Pensions - Massimo Comfort moderno.

15 Aprile - 1 Novembre.

Concessionaria per la vendita in Italia dell'Acqua di Roncegno la Ditta A. Manzoni & C. Milano, Via S. Paolo 11.

ERNIA

Curata col Cinto - Fisiologico - Claves premiata e brevettata dal R. Governo.

In Udine all'Hotel Nazionale (Via Belloni) è aperto un gabinetto per l'applicazione di questo portentoso apparecchio, elastico completamente e con cuscinetti giurevoli e scorrevoli.

Dei tanti cinti erniari finora ideati per curare la molesta infermità, nessuno, a giudizio delle più spiccate autorità mediche ha raggiunto la perfezione del Cinto Claves che pur non dando alcuna molestia al paziente, gli permette ogni più libero movimento e sforzo senza alcun pericolo. Tralasciamo ogni altra rclame ed invitiamo tutti coloro cui il cinto erniario interessa, al sovraindicato gabinetto, ove lo stesso inventore si tratterà pochi giorni.

Visite tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

CASA di CURA

per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del dott. ZAPPAROLI

Specialista UDINE - VIA AQUILEIA 86
Visite tutti i giorni Camere gratuite per malati poveri TELEFONO N. 317

Dentista M.co Chirurgo della scuola di Vienna

A. RAFFAELLI Specialista per MALATTIE DEI DENTI e DENTI ARTIFICIALI
Piazza S. Giacomo, N. 3 (ora Mercatino) UDINE

Avete mai pensato

in causa di quali malattie avete perduto i genitori, i fratelli, i vostri figli? se i vostri figli possono nascere e crescere sani o piuttosto malati? a prevenire i mali della cosiddetta ereditarietà di famiglia?

Depurate periodicamente il vostro sangue dagli umori nocivi che lo inquinano!! - Ecco il segreto della salute!!

P. LLOLLI LOCATELLI
Malattie della pelle e del sangue - Obesità - Gotta - Reumatismi cronici - Capogiri - Pesantezza di capo - Debolezza di reni - Foruncolosi ostinate - Stitichezza - Emorroidi - Colocolo giallastro - Cattive digestioni - Catarrri dello stomaco e dell'intestino
Spedire vaglia di L. 3.50 alla Farmacia Tullio Locatelli - PADOVA

Premiata Fabbrica stoffe e passamanterie GIO. BATTÀ TRAPOLIN

successore LORENZO RUBELLI VENEZIA
STOFFE PER MOBILI E DA CHIESA
Soprarizzi, Velluti, Broccati, Damaschi, Lampassi ecc.

PASSAMANTERIE
Paramenti Sacri
Pianete, Piviali, Tunicelle, Veli Omeali, Coperte mortuarie, Stole, Baldacchini, Stendardi, Bandiere, Damaschi per colonne e padiglioni
VENDITA A PREZZI RIDOTTISSIMI E DI FABBRICA
Condizioni vantaggiose di pagamento - Progetti e campioni a richiesta
FABBRICA DEPOSITO E VENDITA
Campo S. Vio 671-672 VENEZIA Calle della Bissa N. 5420
Telefono N. 557.

ERNESTO MICHIELI UDINE - Via Bartolini (Riva S. Cristoforo) - UDINE

Nuovo Negozio di Ferramenta di recente apertura con assortimento completo

di articoli speciali per uso casalingo, in ferro smaltato, stagnato ecc. ecc. - attrezzi per falegname, Intagliatore, ed altre varie arti e mestieri - Ottone lavorato - Chioderie - Coltellerie - Broccati - Tritacarne - Girarosti - Macina caffè - Speciale assortimento Pialle montate.

D. Pietro Ballico

CONSULTAZIONI per malattie segrete e della pelle Ogni giovedì dalle ore 9 alle 11 UDINE Via Belloni n. 10, piano II.

FERRO-CHINA BISLERI

Il ch.mo Prof. S. TOMASELLI, Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Catania scrive:

Il FERRO-CHINA-BISLERI esercita una azione tonico-ri-costificante efficace ed è da raccomandarsi a preferenza, nelle anemie, nella convalescenza delle malattie acute e nelle toniche digestive...

Nocera Umbra Acqua da tavola Esigete la marca «Sorgente Angelica» F. BISLERI & C. - MILANO.

Principale Stabilimento PIANOFORTI

Piani melodici - Organi liturgici Claviore - Armonium L. CUOGHI Udine - Via della Posta, N. 10 - Udine Vendita, Noleggi, Cambi, Riparazioni, accordature e trasporti Pianoforti d'occasione.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**

UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 1 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 12 - BOLOGNA, Piazza Minghetti 3
- BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via della Vigna Vecchia, 7 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA,
Via di Pietra, 91 - VERONA, Via Scimmie, 6 - PARIGI, Rue Perdonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

F. MARTINUZZI

NEGOZIANTE IN MANIFATTURE

UDINE — Piazza Mercato Nuovo (ex San Giacomo) — UDINE

Ricchissimo assortimento **Seterie, Damaschi, Brocati** per apparati da Chiesa e addobbi, **Seta Spinata** per **Stendardi e Gonfaloni**.

Frangie, Galloni, Merletti oro fino, mezzo fino, seta e cotone, filati oro per ricamo.

Scotti e stoffe nere per abiti Sacerdotali, Tibet nero M. 1,80 per mantelli alla Romana. Impermeabili neri confezionati. — Assortimento completo di tappeti da terra. Damaschi lana e cotone, pizzi in ogni altezza per camici, cotte e parapetto altare. Si accettano commissioni per ricami d'arredi sacri in seta, oro ecc. Tappeti mortuari, Telerie, Tovaglierie e qualunque articolo in manifatture.

Prezzi di assoluta concorrenza

Premiato con medaglia d'oro 1903

Diploma medaglia d'argento dorata 1907

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

Annunzi vari

L'ACQUA di China Manzoni per effetto della sua speciale composizione, conferisce ai capelli morbidezza e colore brillante. L. 1.50 la boccetta, franca L. 2.00. Vendesi presso **A. Manzoni e C.**, Milano, Via S. Paolo 11.

DA PIU' DI 35 ANNI si usano le pastiglie di Codeina del dott. Becher che sono veramente efficaci contro qualsiasi genere di tosse: gradevoli al palato, non disturbano le funzioni dello stomaco nè producono inconvenienti di sorta. — Trovansi in tutte le farmacie a L. 1.50 la scatola grande e L. 1.00 la scatola piccola.

FRA GLI ELIXIR di China che si trovano oggi in commercio, uno dei più richiesti ed apprezzati è indubbiamente l'Elixir di China Manzoni, che si vende dalla Ditta **A. Manzoni e C.**, Milano al prezzo di L. 3.50 la bottiglia da litro ad L. 2 la bottiglia da 112 litro.

MESCOLANDO al Caffè un poco di Rhum stravecchio vero della Giamaica, all'ananas, della casa Hoegner di Amburgo, si ottiene una bibita oltre ogni dire corroborante. L. 5.50 alla bottiglia. Vendita da **A. Manzoni e C.**, Milano, Via S. Paolo 11.

APPARECCHIO tascabile per l'inalazione di Mentolo, detta inalazione di pronto ristoro contro i raffreddori, costipazioni di testa e di grande sollievo nella tosse asinina. — L. 1 ogni astuccio franco per il Regno L. 1.15. **A. Manzoni e C.**, Milano, Via San Paolo 11.

LA CASA **A. Manzoni e C.**, chimici-farmac., Milano, Roma, Genova, vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

Unica nel Veneto - Grande Fabbrica Statue Religiose - Unica nel Veneto

F.lli FILIPPONI - Udine

Stabilimento, Viale Ledra, 30 Esposiz. Perm., Via Manin, 13
telefono 3-06 telefono 3-07

Ricco assortimento articoli di devozione

Corone per il S. Rosario comuni e ricche, legate in argento con astuccio per regalo.

Medaglie immagini assortite e per ricordo di Comunione in argento, alluminio e metallo.

Oleografie religiose, Via Crucis, ricordi per comunione.

Palme e Corone mortuarie in porcellana, metallo ecc.

Nastri e Lettere dorate.

Lampadine e fanaletti per cimitero comuni e di lusso.

Libri di devozione e da regalo (sconti ai Sig. Sacerdoti).

Lucignoli per lampade del S.S., durata garantita 8 giorni.

Carboni per turibolo, si accende al momento delle funzioni con un fiammifero, non occorre agitarlo per tenerlo acceso, indispensabile a tutte le chiese.

Quadrettini con immagini sacre in fotografia, oleografia, su carta e porcellana.



PREMIATA FONDERIA PONTIFICIA

Fornitura esclusiva dei Ss. Palazzi Apostolici
DACIANO COLBACCHINI E FIGLI - Padova

Fornisce concerti di qualunque numero di campane di ogni grandezza, peso e tono. Fonda campane in concerto con altre garantisce i propri lavori per fattura, durata ed intonazione a giudizi di periti. Riceve campane vecchie di ricambio, assume la costruzione degli armamenti, o castelli per campane in ferro battuto ghisa e leghe a nuovo sistema, come isolatori per ottenere maggior suono dalle campane e assumendone anche la riparazione, e la riparazione in opera assicurando esatto funzionamento in campanile. — Deposito candelieri in getto, ottone ed altri simili. — A richiesta si svedisce catalogo.



Schiarimenti gratis

Lucido speciale

Della Fabbrica di Daniel di Parigi

Questo lucido al contrario di tante ultime invenzioni che rovinano la pelle delle scarpe, la mantiene invece morbida, donandole un lucido brillante dopo pochi colpi di spazzola. — Vendesi da **A. MANZONI e C.** chimici-farmacisti, Milano, via S. Paolo 11.

ACQUA SALSO-BROMO-JODICA

delle rinomate Terme di Salice

(presso Voghera)

per bagni indicati a domicilio

L. 4 all'Ett. in damigiane da circa litri 50 cadauna

(per spedizioni fuori di Milano, spese di porto in più)

Le damigiane vengono fatturate a parte in ragione di L. 5 cad. e rimborsate allo stesso prezzo purchè restituite in buon stato.

Rivolgere le richieste alla

Ditta A. MANZONI e C., Milano S. Paolo, 11

Depositaria Generale (Telefono N. 1437)

AVVERTENZA IMPORTANTE. - L'acqua di Salice per bibita non si trova più in commercio. Domandare a tale scopo l'acqua **Salsojodica di Sales** che si vende in tutte le farmacie a lire **una** la bottiglia.

ELIXIR
China Manzoni

Bottiglia litro **L. 4,50**

> 1/2 litro > **2.80**

franco per posta

Vendita presso la Ditta

A. MANZONI e C.

MILANO - ROMA - GENOVA.

Tonico - stomatico - ricostituente ed eccita l'appetito

PER LAVARE e rendere bianca la pelle

Farina di Mandole alla Violetta

pacco di un 1/4 di kg. centesimi 75 franco nel Regno lire 1.25. — Vendita all'ingrosso ed al minuto presso **A. MANZONI e C.** Milano, Via San Paolo 11: Roma, Via di Pietra numero 91.

ESTRATTO di KEFIR

Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (BRESCIA)

AGGIUNTO AL LATTE:

E' utilissimo per i **bambini lattanti** nutriti artificialmente. E' indispensabile per tutti coloro che **digeriscono difficilmente il latte.**

PRESO IN POLVERE:

E' efficacissimo nelle **digestioni difficili** e nelle **malattie dello stomaco e degli intestini.** — Vince le **diarree** più ostinate.

L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta **A. MANZONI e C.** - Chimici-farmacisti

MILANO - ROMA - GENOVA

Istruzioni a richiesta. — Si vende presso le principali Farmacie.

AMARO BAREGGI

a base di **FERRO-CHINA-RABARBARO**

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA.**

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

* Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi. *

Dirigere le domande alla Ditta:

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

Deposito per Udine presso il farmacista **GIACOMO COMMESSATTI** e farmacista **BELTRAME L. V.**

“ alla Sargia ”, Piazza V. E.

Concessionario per l'America del Sud sig. **ANDES GINOCCHIO - Buenos Aires**



Marca speciale depositata.

La Rèclame è necessaria al commercio quanto l'ossigeno ai polmoni. Senza la Rèclame non c'è successo possibile; la capacità di direzione, la solidità di giudizio, l'intelligenza non valgono la Rèclame. Andrew Carnegiè.